

## RECENSIONI

MARIA TERESA MAZZONI - **Il mito e l'astrologia psicologica** - Ed. F. Capone, Torino, 2012

Il libro di Maria Teresa Mazzoni ha un grandissimo pregio: la facile lettura, avvincente e appassionata, che sa ben calibrare la profondità dei racconti mitologici e le dinamiche psicologiche, senza mai essere pesante e tedioso, ma neppure superficiale e sommario.

È un viaggio all'interno del mito in chiave astrologica, un modo di affrontare la lettura dell'archetipo astrale in modo profondo, richiamando un insieme di amplificazioni i cui primordi risalgono quasi sicuramente all'inizio della nostra cultura.

Particolarmente interessante è la lettura astrologica del mito del viaggio dell'Eroe ben illustrato da Joseph Campbell: qui la Mazzoni ha saputo cogliere spunti di riflessione molto interessanti che magari potrebbero essere ampliati in un futuro lavoro.

Così come ho trovato particolarmente acuta l'intuizione circa il bisogno del superamento delle problematiche con le figure genitoriali e il ritrovamento di un nuovo equilibrio con essi attraverso alcuni transiti e nello specifico come scrive l'autrice:

*“Questo momento può essere legato a un importante transito sulla 5<sup>a</sup> casa natale o sul Sole natale, quindi al momento in cui ci si rende conto della necessità di svincolarsi da condizionamenti familiari vissuti in modo eccessivo e del bisogno di seguire un percorso personale che corrisponda alle proprie aspirazioni più profonde e alle proprie reali capacità.”*

(pag. 22).

Consiglio la lettura sia a chi inizia ad approcciarsi allo studio dell'astrologia, ma anche a coloro che conoscono bene la tecnica e l'interpretazione, ma talvolta mancano di una solida base culturale in tema di mitologia e psicologia.

(Paolo Crimaldi)

\* \* \*

ANDRÉ BARBAULT: **Il valore dell'astrologia**, Edizioni Librerie Federico Capone, euro 26,50

Questa ultima fatica del grande astrologo francese potrebbe a buon diritto essere definita una "Summa Astrologica" dell'intero sapere occidentale della materia. Si tratta infatti di una sintesi della cultura astrologica moderna, almeno per quanto riguarda l'astrologia francese, che costituisce uno dei filoni più importanti dal sapere contemporaneo in materia.

Un libro da consigliare anzitutto ai giovani, che non hanno la possibilità di reperire testi importanti ormai da tempo esauriti, come "Les Astres et l'Histoire" del 1967, o "Le pronostic expérimental en astrologie" del 1973, o "L'Astrologie Mondiale" del 1979, perle della sapiente produzione di un autore considerato ben a ragione come un Maestro e autore di una cinquantina di opere, iniziate con la famosissima serie dei dodici libretti sui segni zodiacali, tradotti in tutto il mondo, di cui ho trovato testimonianza perfino in India.

Per chi giovane non è più, questo testo rievoca episodi dimenticati delle vicende astrologiche del Novecento, che all'epoca hanno avuto una notevole eco mediatica, che oggi fanno sorridere.

Ricordo ad esempio un episodio di cui sono stata testimone: nel 1968 a Parigi, dove mi trovavo per un congresso, fu lanciato con larghezza di mezzi pubblicitari il primo oroscopo computerizzato, frutto di uno studio di vari astrologi francesi, tra cui non ricordo se avesse contribuito anche l'autore di questo testo.

Un complesso, nuovissimo e immenso macchinario sfornava oroscopi computerizzati, offerti gratuitamente al pubblico in una elegante busta dorata: ASTROFLASH era sfarzosamente esposto nell'ampio atrio di un cinema negli Champs Elysées: dopo una lunghissima fila, agli interessati veniva richiesto un giudizio sulla credibilità dell'oroscopo personale, offerto gratuitamente. Tutti si dichiararono soddisfatti e si riconobbero nella descrizione prodotta dal computer, distribuita a tutti nella stessa versione.

Quale non fu la soddisfazione dei critici quando si seppe che i dati di nascita inseriti nel computer erano quelli del notissimo Barbablù del momento, un certo Petiot, noto criminale che aveva ucciso ben sei o sette mogli! L'analisi, ben congegnata, accennava a "una o più morti che avrebbero svolto un ruolo importante", ebbe una risonanza clamorosa: una vittoria che i nemici dichiarati dell'astrologia, allora come oggi

alquanto numerosi, sbandierarono soddisfatti sui giornali scandalistici dell'epoca!

Tornando al testo: la complessa materia è passata in rassegna dalle origini in Babilonia, tocca l'antichità greca, romana, il Rinascimento, accenna alla sua decadenza nei secoli bui e ricorda la sua rinascita alla fine dell'ottocento.

Autori importanti come Michel Gauquelin, Yves Haumont, Ferdinand David, Emmanuel Le Bret, Yves Lenoble, Daniel Verney, Francois Villet, senza trascurare la figlia (o nipote?) dell'autore, Martine Barbault, vengono citati brevemente ma esaurientemente offrendo così al lettore un completo panorama della cultura astrologica francese.

Un breve cenno alla cultura italiana è riservato a un testo di Ciro Discepolo, pubblicato in francese.

Manca invece, sorprendentemente, una qualche notizia sui lavori di Lisa Morpurgo, pubblicata in Francia nel 1974, dove ottenne il prestigioso premio Morin de Villfranche, la cui visione rivoluzionaria dell'astrologia, (che affermò l'esistenza di due pianeti transplutoniani non ancora scoperti, X e Y) che Barbault, confutò decisamente. In una traduzione per i lettori italiani sarebbe stata, a mio avviso, opportuna una segnalazione di questa autrice: in Italia infatti sono numerosi i suoi allievi, che organizzano incontri, convegni, pubblicano riviste e costituiscono parte minoritaria ma non trascurabile della realtà astrologica del paese.

L'astrologia mondiale, alla quale l'A. ha dedicato molta parte del suo tempo e dei suoi studi più appassionati costituisce la parte più interessante del testo.

Ricordo ad esempio con quanta attenta passione l'A. seguì le complicate vicende dell'indipendenza dell'Algeria, vissuta con particolare interesse dai cittadini francesi, una notevole parte dei quali è originaria di quel territorio, considerato parte della "métropole" quindi non colonia, ma parte integrante del territorio nazionale.

Da ricordare anche il testo "Les Astres et l'Histoire", nel quale l'A. indica con circa cinquant'anni di anticipo la fine dell'Unione Sovietica nel 1989, quando la triplice congiunzione di Saturno, Urano e Nettuno in Capricorno si trovò all'opposizione di Giove in Cancro, che coincise con la fine dell'equilibrio degli opposti estremismi.

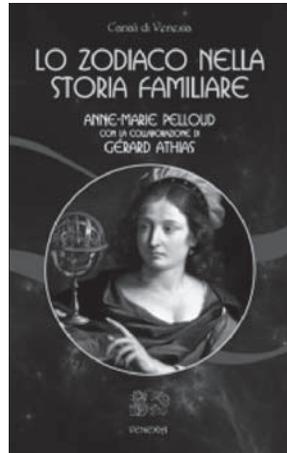
Non viene trascurato, infine, in "De la psychanalyse à l'astrologie", testo dei primi anni dell'attività professionale dell'A., il complesso rapporto tra le due discipline, oltre quello, scritto insieme a Jean Carteret "Analogie de la dialectique Uranus-Neptune" sullo stesso argomento.

Seguono significative notazioni sui quattro elementi nella pittura, e sui quattro comportamenti pittorici, per concludere con una brillante analisi del tema di Pablo Picasso, nel quale l'autore sfoggia la sua ineguagliata capacità interpretativa. Degna di nota la accurata traduzione di Clara Negri, nota astrologa, ormai traduttrice ufficiale del Maestro, la cui prosa talvolta elaboratissima richiede, oltre alla padronanza della lingua, anche una notevole competenza nella materia.

Un libro che può a buon diritto aspirare alla qualifica di "livre de chevet" per tutti i seri cultori di una materia che, anche se ormai è parte integrante del costume, è ben lungi dall'essere accettata dall'Accademia.

(Rosanna Zerilli)

\* \* \*



*Zodiaco nella Storia Familiare. Venexia editore*

**Anne Marie Pelloud** è astrologa da oltre 25 anni. Allieva di Gérard Athias, ha messo le sue conoscenze al servizio della psicogenealogia e della decodifica biologica, che sono diventate i suoi strumenti lavorativi.

**Gérard Athias** (1957), medico laureato a Marsiglia, ha esercitato la medicina generale fino al suo incontro con Claude Sabbah e Alexandro Jodorowski. Athias organizza seminari e conferenze internazionali sulla comprensione della malattia e sulle vie di guarigione.

**Argomento:** L'autrice è partita dalla simbologia astrologica per scoprire le diverse programmazioni biologiche e genealogiche iscritte nella coppia segno zodiacale-ascendente. Il risultato sono 144 testi destinati a

chi si interessa alla propria storia familiare e che ha accesso limitato alla propria genealogia, in particolare agli avvenimenti dei 18 mesi prima della nascita. Il fine della Pelloud è di fornire percorsi di ricerca per riempire i vuoti di ciò che non è stato mai detto e di comprendere meglio i programmi di cui ciascuno di noi è portatore. Questi percorsi, oltre a essere fonti di riflessione su noi stessi e sulle nostre famiglie, contribuiscono ad aiutarci a guarire da incomprensioni, situazioni difficili e malattie.

In pratica si tratta di un “dizionario” per individuare o sospettare l’origine di comportamenti anomali suddivisi per i 144 casi di segno-ascendente (vedi esempio).

ASCENDENTE Leone

**LEONE**

**Leone ascendente Leone**

Il meno che si possa dire di questa genealogia è che richiede la luce! È per nascondere meglio le zone d’ombra della storia familiare? Difatti, troppa luminosità finisce per disturbare la vista: quale membro del clan è stato accato, abbagliato, in senso proprio (problemi di vista o cecità) o figurato?

Cosa è stato dissimulato mettendolo in piena luce?  
Per nascondere le ombre familiari, basta abbellirle. È il conflitto di chi fraintende il principio del pensiero positivo e *trasforma la sofferenza in gioia*: un alcolizzato diventa un bontemone che ama fare festa, e la continua guerra tra i nonni è descritta come un simpatico litigio tra innamorati...

Nella famiglia è l’evento felice che scatena la malattia, poiché alla disgrazia ci si è abituati... Conoscere la felicità servirebbe a misurare l’entità della sofferenza vissuta prima.

Osservando le cose da questo punto di vista, il nativo prende coscienza del rifiuto di soffrire da parte di un membro del clan la cui vita è stata un vero disastro.

La necessità di luce e di sole denota anche la presenza di patologie ossee, e in particolare il rachitismo, a dimostrazione che un bambino del clan non ha ricevuto il sostegno del padre: *ho bisogno che mia madre mi sostenga*.

Nella genealogia bisogna ricercare i due cuori, i due padri, i due amori in questione. Qual è il *figlio dell’amore* che non porta il nome di suo padre? Quale madre è incapace di determinare se suo figlio è di suo marito o di un amante? Questo grave segreto in merito al nome e le origini può biologizzarsi nei discendenti con malattie che colpiscono il pancreas. Talvolta è la patologia del labbro a denotare questo secondo amore.

*L’amore è più forte della morte*: qual è il lutto nel progetto-senso? Può darsi che due persone siano scomparse, oppure che un membro del clan abbia l’impressione di avere perso due persone in una (il fratello che era anche il migliore amico, ecc).

Quando questo lutto è vissuto nella *separazione*, programma l’eczema (separazione con una persona) o la psoriasi (doppia separazione); se invece è vissuto in *perdita*, si manifesta con problemi alle ovaie o i testicoli.

Nei 18 mesi prima della nascita, uno dei genitori è depresso. È forse in seguito a questo lutto? Chi è la persona che manca di energia o che manifesta sintomi di stanchezza cronica? Chi è scoraggiato?

ASCENDENTE Leone

**LEONE**

124

ASCENDENTE Leone

**LEONE**

Quali dolori il nativo si è fatto carico di alleviare portando oro alla famiglia (negli oligoelementi l’oro ha proprietà anti-infiammatorie)?  
Nel clan sono le apparenze che contano, ma non tutto ciò che brilla è oro.

Cosa vale tanto oro quanto pesa? Cosa è stato svalutato?  
*Al leone, la parte del Leone*: nel progetto-senso, due uomini si sono affrontati per appropriarsi del territorio. Questo rifiuto di spartire e questa lotta di potere possono programmare infarti e patologie della cervicale. Qual è la memoria di fallimento o di incendio?  
*Devo avere coraggio per due*: chi è stato lasciato? Chi è stato disonorato?  
Il nativo potrebbe esprimere questa profonda sensazione di svalorizzazione del suo clan attraverso l’orgoglio o la megalomania.

**Domande da porsi**

Qual è il problema col matrimonio? Chi ha potuto risentire che *l’anello ferisce*?  
Chi è morto di freddo (patologia del diabete)?  
Quale annegamento o quale tragica inondazione esigono un tale eccesso di aridità?

**Frasi chiave**

Un cuore d’oro.  
Con tutto il cuore.  
Le ragazze nate sotto questa coppia di segni vivono una problematica di Edipo.  
*Voglio più amore*: insufficienza cardiaca.  
Vivo nelle apparenze per sostituire colui che è disperso.

\*\*\*

ELDA FOSSI: L’ultima sirena - ex. FOX

Il racconto di Elda Fossi è godibile corre tutte le narrazioni che attivano risposte personali ed inconscie, è un pretesto narrativo per compren-

dere la psiche di creature a metà. Il racconto penetra nel profondo delle emozioni delle Sirene, in cui alla squisita sensibilità femminile di figlie delle Muse si accoppia una metà mostruosa, la coda squamosa di pesce fatta per estraniare, emarginare ed emarginarsi. Per quella coda, metamorfosi punitiva voluta da Afrodite, le Sirene muoiono. Solo una di loro, Molpe, l'ultima Sirena, 'spinta dall'amore, vuole sottrarsi a quel destino e parte per un viaggio iniziatico alla ricerca della sua "vera morphé" che le consenta il riscatto.

Elda Fossi è laureata in Lettere e Lingue Straniere e studia da anni Mitopsicologia, Psicobioenergetica, Astrologia e antiche culture europee e paleoamericane alla ricerca della matrice comune sotto la diversità.

Ha pubblicato *Parlerò con la voce del vento* (Il Punto d'incontro, 2(01), *Sulle orme del Karma* (Surja edizioni, 2003), *Persefone. La luce del buio* (Moretti&Vitali, 2010) e numerosi articoli per riviste specialistiche. Insegna Mitopsicologia e Storia e Archeologia dei paleoamericani e del Vicino Oriente presso la Fondazione Humaniter di Napoli.

*www.voxedizioni.it*

\* \* \*

ERNST BERNHARD - **Lettere a Dora**. *Dal campo di concentramento di Ferramenti (CS) 1940-1941* - Ed. Aragno Euro 30

Questo grande discepolo ebreo di Jung fuggì dalla Germania nazista e dopo un tentativo in Inghilterra –fu respinto pare per le sue pratiche chiro-astrologiche – si stabilì a Roma nel 1936, dove ebbe grandi seguaci fino alla morte nel 1960.

Fu internato per le leggi razziali per due anni e scrisse sempre nel suo italiano forzato alla cara moglie Dora.

Molto illuminante la prefazione di Luciana Marinangeli.

ORNELLA POMPEO FARACOVÌ

## LO SPECCHIO ALTO

### Astrologia e filosofia fra medioevo e prima età moderna

BRUNIANA & CAMPANELLIANA - *Supplementi, XXXII - Studi, 11* - Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, 2012, pagine 212 - Euro 64,00

L.A. 167-910

Desidero segnalare agli studiosi di astrologia un libro pregevole ed appassionante insieme, appena pubblicato da Ornella Faracovi che, come lei stessa afferma, *si propone di contribuire allo studio di alcuni momenti della storia dell'astrologia compresa tra tardo Medioevo ed età moderna, restituendo ad essa e al suo linguaggio la loro specificità, indicando come "astrologico" solo ciò che coinvolge in un modo o in un altro tecniche specifiche dell'astrologia.*

L'autrice, studiosa della storia del pensiero filosofico moderno e contemporaneo ed attuale direttore del Centro Studi Enriques, è conosciuta ed apprezzata oltre che negli ambienti accademici anche in quelli astrologici per le sue opere fra cui si annoverano: *Scritto negli astri: l'astrologia nella cultura dell'Occidente*, Marsilio 1996; *Gli oroscopi di Cristo*, Marsilio 1999; nonché quale curatrice dei seguenti volumi: Marsilio Ficino, *Scritti sull'astrologia*, Rizzoli 2001; Girolamo Cardano, *La natività del Salvatore e l'astrologia mondiale*, Mimesis 2002; e Girolamo Cardano, *Come si interpretano gli oroscopi*, Istituti Editoriali e Poligrafici, 2005.

Il libro è composto da dodici capitoli - i quali si propongono di dar conto della tenace presenza dell'astrologia ben dentro l'età moderna - che trattano ognuno autori e testi del periodo in questione e si differenziano anche notevolmente fra di loro poiché, come spiega l'autrice stessa, in parte derivano da saggi precedentemente pubblicati e ora ampliati. Questo ne fa comprendere l'impostazione e il motivo per cui spesso le medesime questioni vengono svolte e poi riprese in modo chiaro ed esaustivo in diversi capitoli: I. *L'astrologia cristiana nello Speculum astronomiae*; II. *Il problema delle electiones in Guido Bonatti*; III. *Povertà e Fortuna. La teoria dell'inclinazione astrale in Andalò di Negro*; IV. *Il*

cielo in noi. *Astrologia e filosofia in Marsilio Ficino*; V. *La Testa e la Coda del Drago. Un'immagine multiculturale nella tradizione occidentale*; VI. *Contro Pico, in difesa dell'astrologia: Bellanti e Pontano*; VII. *Cardano: astrologia e scientia fati*; VIII. *Gli astrologi e la magia tra mondo antico e Rinascimento*; IX. *I decani e le misure del tempo in Giordano Bruno*; X. *Le virtù dei tempi e le mansioni lunari*; XI. *Le lucenti magioni*; XII. *Astrologia e teologia nel tardo Seicento. Il Lessico di Gerolamo Vitali*. Conclude l'opera un'Appendice che comprende: 1. *L'oroscopo di Ficino e le sue varianti*; 2. *L'oroscopo di Cardano*; 3. *L'oroscopo di Bruno*; 4. *L'oroscopo di Campanella*.

La premessa si apre con una citazione molto suggestiva, tratta dal Proemio delle *Disputationes adversus astrologiam divinatricem*, con cui Pico della Mirandola inizia la sua requisitoria antiastrologica contrapponendo la visione del cielo come specchio limpido ed elevato la cui osservazione consentirebbe agli astrologi di fare previsioni esatte, alla posizione di questo specchio che è troppo alta per poter riflettere le immagini delle cose terrene e, pertanto, ciò che gli astrologi pretendono di leggervi risulta inevitabilmente confuso e impreciso. Allo stesso tempo, lo specchio è talmente splendente da abbagliare rendendo la sua decifrazione fuorviante e illusoria. È risaputo che le argomentazioni di Pico esposte nelle *Disputationes*, non convinsero gli astrologi e non li spinsero ad abbandonare i loro sforzi per decifrare *lo specchio alto* del cielo, da cui il volume prende il titolo. E nel libro vi è un capitolo con le confutazioni delle *Disputationes* e con le repliche in difesa dell'astrologia da parte di Lucio Bellanti e di Giovanni Pontano.

Da studiosa e ricercatrice di astrologia classica di impostazione tolemaica, quale sono, ho trovato molto interessante la trattazione di alcune questioni che via via evidenzierò, fra le quali quella relativa alla correlazione fra gli astri e il mondo sublunare che fu intesa in termini di causalità in Tolomeo e nei trattati astrologici influenzati dal fatalismo stoico, mentre fu descritta in termini di significazione nei testi ebraici e cristiani della tarda antichità e nei filoni della ricerca astrologica maggiormente segnati dal neoplatonismo.

L'autrice si sofferma poi su due diverse forme delle dottrine degli astri, da una parte il calcolo e lo studio teorico delle posizioni e dei moti degli astri, dall'altra l'utilizzo pratico di tale conoscenza allo scopo di trarne un

giudizio. Come afferma Tolomeo nel Proemio della *Tetrabiblos*, la prima dottrina, che possiede in sé una propria teoria intelligibile, costituisce una scienza sicura ed immutabile (*epistème*), quantunque egli affermi che non possa giungere alla conclusione senza l'unione con l'altra; la seconda è un'arte (*techne*) e in quanto tale non è altrettanto indipendente poiché è un'indagine congetturale che deve ricavare i suoi riferimenti dalla prima.

Inoltre, viene evidenziato il problema che, nel corso di epoche diverse, accanto alle tecniche di base si sono definite procedure diverse, come nel caso delle domificazioni, e si sono sviluppate teorie e metodologie differenziate, fra cui quella delle grandi congiunzioni, nata presso gli astrologi di lingua araba e nota in Occidente dopo che Adelardo di Bath tradusse l'*Introductorium minus* di Abū Maʿšar; tale teoria, che pone in rapporto le periodiche congiunzioni di Giove e Saturno, veniva considerata uno strumento di previsione dei grandi eventi naturali e storici, come ad esempio i cataclismi, l'apparizione dei profeti e i conflitti.

Il primo capitolo verte sullo *Speculum astronomiae*, un breve scritto – composto intorno al 1260 e a lungo attribuito ad Alberto Magno, uno dei massimi pensatori medievali – che, oltre a costituire uno strumento di informazione bibliografica, tesse a legittimare nel Medioevo cristiano gli studi di astrologia, dopo aver distinto nell'ambito del *corpus* astrologico i testi astronomici-astrologici da quelli necromantici e, dunque, ritenuti pericolosi per il cristiano. Segue poi un capitolo sul problema delle *electiones* di Guido Bonatti e più in generale sulle radici divinatorie e i motivi ermetici delle *catarchai*, delle *interrogationes* e dei decani, radici che costituiscono il motivo per cui Tolomeo non le incluse nella *Tetrabiblos*.

Nel capitolo dedicato a Marsilio Ficino, restauratore del platonismo e neoplatonismo antichi, filosofo e teologo, traduttore di Platone e Plotino, Giamblico e Proclo, Porfirio ed Ermete, e noto ai suoi contemporanei quale cultore dell'astrologia che era parte del sapere "dotto", l'autrice dà conto delle diverse opinioni in merito al rapporto di Ficino con l'astrologia di cui scrissero studiosi quali P.O. Kristeller, André Chastel, Eugenio Garin, Eric Weil e D.P. Walker.

Esamina poi i riferimenti astrologici disseminati nelle opere del filosofo fiorentino, per affrontare ed approfondire la questione del rapporto

fra provvidenza, fato e natura che costituisce il cardine dell'approccio ficiniano all'astrologia.

In *Cardano: astrologia e scientia fati*, l'autrice ci descrive il percorso dell'astrologo pavese attraverso le sue opere, fino ad arrivare al suo commento alla *Tetrabiblos*, non solo quale lettura dell'arte fondata sul rapporto fra astrologia e teologia, condizionamento degli astri o libero arbitrio, ma soprattutto sulla sistemazione metodologica dell'astrologia. Cardano, fra l'altro, respinse la paternità tolemaica, fino ad allora da tutti accolta, del *Centiloquium* e negò le connessioni tra astrologia e magia.

Vengono introdotti quindi i complessi rapporti fra astrologia e magia, magia astrale e magia astrologica, astrologia tolemaica e astrologia ermetica intercorsi nella cultura europea fra Medioevo e l'età moderna - in particolare attraverso le opere di Giordano Bruno - argomenti del quale non vi è traccia alcuna nel *Quadripartito* di Tolomeo, il quale espunge le procedure dell'astrologia catarchica, della quale un filone della tradizione magica fece un supporto per le sue pratiche.

Segue quindi un capitolo sul pensiero e l'opera di Tommaso Campanella. L'autrice inizia descrivendo il giovane Campanella il quale, dopo aver - diciannovenne - avversato l'astrologia, fu entusiasta sostenitore della filosofia di Telesio e sostenne che non si può parlare di astri caldi o freddi in sé, ma solo di pianeti che presentano diversi gradi di calore, distinzione caldo/freddo che in seguito lo Stilese riferirà correttamente non ai pianeti ma ai loro effetti. Tuttavia il tema fondamentale ripreso continuamente da Campanella è costituito dai rapporti tra fato e libertà. La Faracovi ci illustra poi come nella sua opera *La Città del Sole* l'astrologia sia presente già nelle prime pagine in cui descrive struttura ed organizzazione della città ideale e considera i pianeti come elemento centrale del cielo, recuperando così un elemento classico costituito dalle tecniche astrologiche che, nel passaggio fra antichità ed età moderna, era andato attenuandosi. Ma i continui riferimenti astrologici nel *La Città del Sole* documentano che, oltre ad aver egli accolto l'orientamento della *Tetrabiblos*, aveva pure attinto a testi arabi ed ebrei, quali quelli di Abū Ma'šar, Abenragel, Al-Kindī e Ibn Ezra, applicando la tecnica delle *electiones* e la teoria del congiunzionalismo, escluse dalla dottrina tolemaica.

Si rileva, infine, che uno dei punti di maggior rilievo trattati nel testo è la necessità di conoscere e diffondere nella sua strutturazione e com-

plexità, come pure nei suoi mutamenti, la conoscenza del linguaggio tecnico degli astrologi, antichi, medievali e moderni. Non a caso, Ornella Pompeo Faracovi conclude il libro con un capitolo che si incentra sul *Lexicon Mathematicum astronomicum geometricum* di Gerolamo Vitali, compendio ragionato e informato della tradizione medievale e rinascimentale le cui voci astrologiche forniscono una presentazione documentata della teoria astrologica prendendo come modello la forma da essa assunta nel *Quadripartitum* tolemaico.

Più che una recensione questa mia si prefigge di essere una presentazione e, soprattutto, un invito alla lettura di questo testo ben documentato che dovrebbe essere conosciuto dagli studiosi di astrologia classica e non solo. Con sorpresa scopriranno la straordinaria chiarezza espositiva di questa autrice che ci conduce attraverso autori e testi a scandagliare alcuni momenti della storia dell'astrologia racchiusi fra Medioevo e la fine del Seicento.

Patrizia Zivec

\*\*\*

BORDONI: *Sintesi e interpretazione*, nuova edizione.

Che cosa fare quando si sono letti tutti i manuali di astrologia e si conoscono a perfezione tutte le definizioni di ogni singola posizione o aspetto del Tema natale? È a questo punto che molti studiosi si trovano in difficoltà perché non sanno come coniugare le numerose informazioni in modo coerente. Con questo libro si impara in maniera facile e immediata a procedere alla *sintesi* degli elementi raccolti attraverso una serie di analisi didattiche, chiare ed efficaci, che prendono in esame il Tema natale nella sua globalità, riportando ogni dettaglio in una visione generale delle caratteristiche individuali e in tutte le sue sfaccettature più recondite.

\*\*\*

RENZO BALDINI - *Dizionario degli asteroidi*

Ecco un altro testo di grande valore e utilità di Renzo Baldini che riempie una lacuna nella nostra letteratura astrologica.

Il volume di quasi 400 pagine descrive con dovizia di particolari la mitologia, dati orbitali e ogni altra caratteristica.

ACHILLE OLIVIERI - *Dalla Pazia di Erasmo alle Figure di Galileo uno sguardo sul lungo Rinascimento. Una dotta opera esegetica del nostro Socio onorario Achille Olivieri*

7	Introduzione
11	1. Pazia e civiltà: il viaggio di Giosafat Barbaro verso la Tana
31	2. Gli "homini maledicti": XV e XVI secolo
45	3. Le "acque", la natura, la "melanconia": Leonardo e Montaigne
59	4. Il soldato di ventura e la società italiana del Rinascimento. L'ironia di Erasmo
81	5. Movimenti religiosi, emblemi: intersezioni a Ghedi nel Cinquecento
95	6. L'ironia come "scoperta del mondo": Pietro Aretino
115	7. Historia, mitologie: Guido Casoni Appendice
143	8. Galileo e le "mutazioni di figure"
165	9. "Per lo commune utile": le virtù del cristiano ideale in Antonio Pagani
195	10. Prospero Alpini, Galileo Galilei: la ricerca delle nuove geografie del sapere

\*\*\*

LIANELLA LIVALDI LAUN - *La relazione d'amore in astrologia, che uscirà a novembre 2012*

*All'amore non si sfugge. L'esperienza di amare ed essere amati ci trasforma completamente, facendoci sentire parte di un tutto e in totale armonia e libertà con l'universo. Ogni relazione amorosa, se vissuta profondamente, è un cammino verso la perfezione e verso la conoscenza di sé, attraverso l'Altro, e l'astrologia è uno degli strumenti privilegiati che consente di riconoscere e manifestare gli atteggiamenti consapevoli nelle dinamiche relazionali. Anche da un punto di vista astrologico non un partner che si adatti perfettamente a noi in tutto e per tutto, nessuno che possa veramente personificare la cosiddetta "altra metà", ma è importante riconoscere le affinità e le potenzialità nascoste che possono manifestarsi attraverso la forza dell'amore così come attraverso i dissidi e i conflitti.*

*In questo manuale, frutto di esperienze concrete, si analizzano varie tecniche come il Tema comparato per riconoscere i punti di attrazione, di conflitto e di accordo fra due persone e il Tema integrato per una sintesi fra i due oroscopi, individuando l'essenza e il potenziale della relazione.*

## RECENSIONI

L.A. 160-910

ANDRÉ BARBAULT: **I CICLI PLANETARI NELLA STORIA MONDIALE**,  
*Prospettiva astrologica sul XXI secolo*. Edizioni Librarie Federico Capone,  
Torino, 2010, euro 20.00

Nella recente storia delle Edizioni Librarie Federico Capone, casa editrice oggi diretta con competenza dalla figlia del fondatore, Chiara, questo volume segna una tappa importante. È infatti un aggiornamento compilato dallo stesso autore per l'edizione italiana delle sue precedenti opere sull'argomento, a lui particolarmente caro, dell'astrologia mondiale.

Una iniziativa che sarà gradita sia agli astrologi per così dire "adulti" che di certo conoscono già le opere principali del Maestro, che troveranno in questo lavoro un riepilogo delle sue teorie, che agli studiosi più giovani, ai quali è ormai difficile il reperimento di opere pubblicate da tempo ormai scomparse dai cataloghi più recenti.

Questo testo ricorda l'ormai celebre: "L'Astrologie et l'Histoire" degli anni 60 del Novecento, mai pubblicato in Italia e "Il pronostico sperimentale in astrologia", pubblicato in Italia, se ricordo bene, nei lontani anni 80, che costituisce la base per un approccio moderno all'argomento, arricchito e ampliato dall'autore alla luce dei più recenti eventi mondiali, e aggiornato al 2080.

L'autore qui non limita la sua analisi al panorama europeo, ma abbozza una interpretazione della nascita dell'Islam nel 622 dopo Cristo: riconosce che "il rischio "di abbozzare una visione del futuro avendo come unica risorsa il rifugio astrologico "è quantomeno pericolosamente temerario" ma nondimeno si avventura con coraggio nella sua ricerca, basandosi sui cicli dei pianeti lenti, da Saturno a Plutone.

Approfitando dello sviluppo informatico, che consente di indagare anche su eventi antichissimi o futuri per periodi per cui non esistevano effemeridi cartacee, il volume è corredato da chiarissime mappe che spaziano dal 574 avanti Cristo al 2080, di cui egli ha costantemente pubblicato i risultati nella rivista "L'Astrologue" da lui diretta per decenni nella seconda metà del 1900.

Venendo all'attualità, il grafico del 2010 evidenzia la congiunzione di Giove e Urano al passaggio tra Pesci e Ariete opposta a Saturno tra Vergine e Bilancia: sarebbe in atto una frattura nella storia mondiale. Una crisi nella comunità internazionale, nella quale entrano da protagonisti i paesi ex colonizzati dell'Asia, che precede la crisi peggiore del secolo, nel 2020, quando la triplice congiunzione di Giove-Saturno-Plutone sarà quadrata a Urano e semiquadrata a Nettuno, con l'affermazione della Cina come prima potenza economica del pianeta (e con quali conseguenze per la vecchia Europa?). Altre date importanti saranno il 2061, per finire con la svolta cruciale del 2080, quando la tri-

plice congiunzione di Giove-Saturno-Urano in Acquario formerà una opposizione nel Nettuno. Nuove tensioni mondiali, cambiamenti dell'equilibrio economico e politico del pianeta...La prospettiva non è proprio felice: secondo André Barbault non è escluso l'arrivo di "un nuovo dittatore, "convinto di fondare un impero universale, che poi deve scontrarsi con un "avversario non meno risoluto di lui. Da qui la visione di un incendio del Pianeta, di "un'enorme conflazione mondiale..."

Ma non è il caso di disperare: per fortuna è imminente, o è già in corso, l'ingresso nell'età dell'Acquario, già da tempo indicata da vari autori del novecento come una nuova fase, nella quale i valori simboleggiati da questo segno d'aria, aperto alle novità sociali, ottimista, capace di recuperare i valori messi in discussione dal segno dei Pesci, contraddittorio e confusionario, saranno finalmente realizzati. Questo mutamento avviene all'incirca ogni duemila anni, in concomitanza della precessione degli equinozi, l'era dei Pesci sarebbe infatti iniziata nei primi anni della nostra era, ma non c'è accordo tra i vari autori circa il periodo preciso in cui si manifesta.

Questa nuova fase potrebbe iniziare dal 1990 al 2062, secondo Dane Rudhyar, mentre Paul Le Cour la indica prossima nel 2160.

La nuova fase dovrebbe compensare "l'ipertrofia delle risorse della mente e l'atrofia "delle virtù dell'anima, situazione visibilissima nel contrasto mostruoso tra le imprese "della scienza e la miseria del costumi".

Un libro-messaggio, scritto nell'abituale raffinatissimo ed elaborato stile che Clara Negri ha mirabilmente tradotto con encomiabile quanto faticata efficacia.

(Rosanna Zerilli)

CLARA NEGRI: **IL SEGRETO DELLA LONGEVITÀ**, *Saggio di astro-biologia esoterica*. Edizioni Librarie Federico Capone, Torino, 2010, euro15,00

In questa sua recente opera Clara Negri si rivela non soltanto come astrologa, di cui bene conosciamo le notevoli doti, ma anche e soprattutto come esperta in filosofia, in particolare di quella filosofia morale che ha alle sue origini la visione del mondo di Emmanuel Kant e J.G. Fichte.

Il notevole interesse di questa sua recente fatica, infatti, non sta tanto nella valutazione degli aspetti di un oroscopo, per i quali ricorre anche al parere di una esperta, Mariacarmela Raiola, quanto nell'onesta e oggettiva affermazione che "nessun risultato ha potuto convincermi della validità assoluta della configurazione astrale".

Questa ammissione è in se stessa una garanzia della capacità e della indipendenza di giudizio dell'A., oltre che un importante messaggio per tutti gli onesti cultori della materia. Ella non esita a riconoscere i limiti di una scienza che talvolta è praticata e commercializzata da sedicenti astrologi come onnie-

splicativa di tutti gli aspetti della vita, che invece ha i suoi limiti, che Clara Negri non esita a evidenziare: il livello e il principio morale che l'individuo riesce a realizzare da un oroscopo che contiene tutti i possibili aspetti di ogni configurazione astrale, scegliendo consapevolmente quelli moralmente validi.

Vengono analizzati gli oroscopi di parecchie personalità longeve, tra le quali Alessandra David-Neel, morta alla bella età di 101 anni, Arturo Toscanini, Bertrand Russel, Bernard Shaw, Roberto Assaggioli, tutti arrivati vicini al secolo, senza trovare nessuna coincidenza astrologica degna di rilievo tra i loro temi, se non quella, comune a tutti, di aver realizzato quella scelta morale che è e deve essere alla base di una vita degna e coerente.

L'opera contiene una breve esposizione del significato dei 10 pianeti, ed una analisi della funzione dell'epifisi, dell'ipofisi, della ghiandola pineale, argomenti difficili che riguardano il sistema limbico (centro di elaborazione delle emozioni) che sono collegati alla fame, alla sete, all'ira, alla paura, e soprattutto alla sessualità, spesso male vissuta e ancora peggio analizzata.

Il testo contiene inoltre, ed è proprio questo il fulcro originale dell'opera, una analisi dell'oroscopo di Michelangelo, che riporta le conclusioni del Dr. Meshberger sulla Creazione di Adamo, su un particolare del celebre affresco sul Giudizio Universale nella Cappella Sistina in Vaticano: la forma di un cervello che contiene la scena principale della mano tesa da dio all'uomo, illustrata riccamente a colori nel testo, sembra accreditare l'ipotesi di una funzione superiore nel cervello umano, che secondo l'autore sopra citato potrebbe contenere l'ipofisi ed essere forse causa della longevità.

L'opera conclude con una esortazione a prendere coscienza della stretta connessione che lega l'individuo al cosmo realizzando così quell'unità tra materia, energia e spirito che sarebbe la funzione dell'epifisi e che renderebbe l'individuo completo.

Conclude il saggio la famosa frase di Theilard de Chardin: "benedetta sii tu, "universale materia, durata senza fine, etere senza sponde, triplice abisso delle stelle, "degli atomi e delle generazioni, tu che, eccedendo e dissolvendo le nostre anguste "misure, ci riveli le dimensioni di Dio".

Un messaggio costruttivo diretto allo sviluppo di quella funzione della psiche troppo a lungo repressa o ignorata, di cui si sono occupati a fondo nelle loro fondamentali opere sia Freud che Jung.

(Rosanna Zerilli)

BEN DYKES, **PERSIAN NATIVITIES III: *Abu Ma'shar's On the Revolutions of the Years of Nativities***. Cazimi Press 2010, \$ 29.95 (+ spese postali)

Ben Dykes, astrologo e medievalista americano, già noto per l'unica traduzione in lingua moderna di Guido Bonatti - e tuttavia il fatto che manchi incredibilmente una versione italiana ci fa comprendere quale cura abbiamo per il

nostro patrimonio culturale – si cimenta ora con una serie di traduzioni di autori arabi: il terzo ed ultimo volume della serie è la traduzione inglese del “Trattato sulle rivoluzioni degli anni delle natività” di Albumasar, fuor di dubbio il più grande e famoso fra gli astrologi medievali.

Quest’opera in particolare usando le parole di Giuseppe Bezza (in *Arcana Mundi*, BUR, 1995 pag. 1015 ad introduzione della traduzione del primo e parte del secondo libro) è “il testo di riferimento obbligato [sulle rivoluzioni degli anni.]”

La versione inglese di Dykes contempla tutti i cinque libri della versione latina dedicati nell’ordine a: rivoluzioni solari, profezioni, direzioni nelle rivoluzioni, firdaria ed ingressi.

Concludono l’opera una serie di frammenti, aforismi vari, ed ampie spiegazioni sull’uso delle tecniche.

Sito di riferimento: <http://www.bendykes.com/persians.php>

(m.f.)

\* \* \*

*Annuncio preliminare:* il nuovo testo di ANTONIO CAPITANI  
**“CONTRO SATURNO”** che uscirà in ottobre, ed. Sperling e Kupfer

\* \* \*

ELDA FOSSI. **PERSEFONE. La luce del buio.** Editore: *Moretti & Vitali*  
 Collana: *Amore e Psiche*, 2010. Pagine:136 Prezzo: euro 12

Kore, la-bambina-della-mamma, è rapita da Ade e condotta nel suo Regno oscuro. Là, lontana dalla madre, Kore contatta gli dèi e le Ombre che dimorano nel Regno, trova il tesoro di cui la dipendenza l’aveva privata, scopre il suo valore e il suo nome, e diviene Persefone, Regina degli Inferi e padrona di sé. Il Regno oscuro, con i suoi dèi, le sue Ombre e le sue leggi l’abbiamo dentro di noi. Il Regno è il nostro inconscio, gli dèi che l’abitano sono archetipi introiettati nella nostra psiche, le Ombre sono le parti di noi che abbiamo negato, respinto nel buio, perché era troppo doloroso, o vergognoso, o pericoloso farle vivere con noi. Sono il tesoro che Ade preserva per noi nei forzieri della Caverna, perché possiamo recuperarlo, scendendo nel suo Regno, e divenendo, come Persefone, sovrani e padroni di noi stessi. Per compiere con sicurezza la discesa ed il ritorno abbiamo bisogno di chiamare a noi Persefone, Signora dell’Oscurità, che ci mostra la via narrandoci un racconto che è anche un viaggio iniziatico.

Libro di Mitopsicologia, può essere perfettamente letto in termini astrologici.

Il *Viaggio* di crescita di Persefone è in effetti il percorso evolutivo attraverso le Case d'Acqua.

Demetra è la Quarta Casa, in cui inizia il processo di differenziazione e crescita che fuga la paura di tornare, o di rimanere, allo stato indifeso e indifferenziato dell'infanzia, esposti al ratto. Ade e il suo Regno sono l'Ottava casa, *"... la camera segreta dove l'iniziato conosce l'essenza dei Misteri"*, ci dice Persefone. *"I più segreti, i più oscuri, da cui rinascere, come dal seme posto nel terreno oscuro nasce la pianta al sole."*

Persefone stessa, la nostra *parte anima*, capace dell'estremo sacrificio per donare all'uomo la speranza, e la Caverna del Tesoro, dove avviene l'ultima sfida degli dèi oscuri, sono la Dodicesima Casa, *"in cui si va oltre il limite, oltre l'apparenza, oltre l'impermanenza. Nel flusso. Questo è il luogo dove gli iniziati contattano il dio, e non è dato parlarne"*.

Gli Olimpici, a cui appartiene per nascita, sono i nostri pianeti personali, gli dei paurosi dell'Ade, che tanto la spaventano quando è Kore-la fanciulla, sono gli "dei oscuri" del Karma, che la faranno divenire Regina.



\* \* \*

BENEDETTO GAZZOLO: **CHIROMANZIA STORIA E TECNICA**  
Signatures astrales Editori, 310 pagine, euro 22

Benedetto Gazzolo, nostro rappresentante CIDA per Chiavari è da lungo tempo anche esperto di quest'arte, che ha sempre messo in relazione all'Astrologia, e che utilizza per verificare gli assunti e i risultati di quella.

Disponendo di un'ampia biblioteca di entrambe le discipline ha desiderato anche fornire un excursus storico approfondito della chiromanzia in ambito mondiale, oltre che un panorama dettagliato della letteratura specifica.

Va considerato che in italiano esistono pochissimi testi di tipo "scientifico" sull'argomento ed effettivamente ora si rimedia a questo vuoto.

La parte tecnica è esposta in modo assai minuzioso con uno stile semplice ed agevole, corredato in particolare da oltre 500 figure palmari numerate con relative spiegazioni nel testo.

## NOVITÀ EDITORIALI

L.A. 159-910

**RENZO BALDINI: L'ASTROLOGIA DI GALILEO**  
**Lettera ai Posterì.** Edizioni Pagnini, euro 12

Ecco un testo geniale e godibilissimo, il cui titolo non rende l'idea dell'atmosfera in cui ci si immerge: è impostato come un dialogo di Galileo col lettore, per raccontargli gli episodi più interessanti della sua vita, con opportuni e salaci commenti, e l'Autore gli pone in bocca un linguaggio assai verosimile.

C'è un accurato bilanciamento fra i fatti – ben documentati e riportati – e i commenti relativi, sempre asciutti come presumibili dal caratteraccio di Galileo. Viene messa in evidenza la sua modernità anche nel comportamento personale, tipo “genio e sregolatezza”, la convivenza more-uxorio, l'astensione dalla Messa, le frecciate agli ipocriti, l'uso disinvolto dell'Astrologia, ecc e si ha la sensazione che la Chiesa – contrariamente all'opinione comune – fosse più imbarazzata che indignata, e cercasse solo una via di uscita onorevole!

Naturalmente vi compare il tema natale ben analizzato e una biografia essenziale. Il libro va richiesto direttamente all'Autore [info@renzobaldini.it](mailto:info@renzobaldini.it) Tel. 055.8468095.

**MESKALILA: M come meraviglia** - Cittadella Editrice euro 10

La Cittadella editrice ha pubblicato una serie di “psicoguide” fra cui d...come dolore, p...come piacere, r...come rabbia, ecc. e ora grazie a meskalila anche m...come meraviglia.

L'Autrice esamina acutamente tutti i risvolti di questa qualità essenziale alla conoscenza: già Aristotele l'aveva notato: e il buon Metastasio l'aveva definiva scultoreamente:

*La meraviglia / Dell'ignoranza è figlia / E madre del saper*

La meraviglia viene studiata e analizzata sotto varie angolature, storiche e comportamentali, e ogni capitolo si conclude con esercizio specifico di concentrazione sui pensieri e sulle cose, con un risultato che suscita sempre ...meraviglia!

**DEBORAH HOULDING: Le Case. I templi del cielo - L'origine e il loro autentico significato in Astrologia**, 2010 Edizioni Capone, euro 22

A Chiara Capone, figlia e continuatrice dell'opera del compianto Federico, socio fondatore del Cida, va il merito di aver pubblicato per la prima volta in italiano i testi dell'astrologa inglese Deborah Houlding, peraltro nome ben noto ai soci Cida, che da tempo leggono i suoi articoli pubblicati in *Linguaggio Astrale* e che l'hanno conosciuta nei congressi organizzati dalla Delegazione di

Perugia. Per i pochi lettori che invece non la conoscono diciamo che Deborah Houlding ha studiato con Olivia Barclay, l'iniziatrice del revival dell'astrologia oraria nel mondo anglosassone, e ben presto si è fatta conoscere come editrice di una delle più famose riviste di astrologia tradizionale, *The Traditional Astrologer*, che è stato pubblicato ininterrottamente dal 1993 al 2000; contemporaneamente la sua casa editrice, Ascella, ha pubblicato una serie di traduzioni in inglese di testi antichi. Il libro adesso tradotto in italiano, *Le case, i templi del cielo*, l'ha definitivamente consacrata tra i maggiori astrologi contemporanei. In esso, la Houlding riesce a coniugare la ricerca e l'analisi dei testi antichi con la semplicità del linguaggio e la capacità di parlare a tutti, esperti e principianti, di uno degli argomenti fondamentali dell'astrologia. Il libro inizia con una introduzione storica sul simbolismo e sulla natura delle case, che vengono poi affrontate analiticamente casa per casa nei loro significati generali, in astrologia oraria, mondiale, conflitti, eventi, questioni mediche, commercio, colori, qualità, direzioni, pianeti ed appellativi. Nella seconda parte si affrontano le differenze relative ai diversi tipi di domificazione e si esplora l'uso peculiare che Tolomeo fece delle case. Chiudono il libro un glossario dei termini tecnici, le tavole delle dignità, una ricca bibliografia, ed un comodo indice delle assegnazioni dei vari argomenti alle case per ordine alfabetico per una veloce consultazione. Un libro imperdibile nella nostra biblioteca di astrologi.

\* \* \*

MARCO GAMBASSI: **La sessualità e la maternità in Astrologia: I pianeti, gli asteroidi e le stelle ci guidano alla comprensione dell'amore.**  
Edizioni Federico Capone, euro 24.

L'amore è il primo movente della storia e dell'evoluzione; è la forza motrice che invita a superare se stessi e sprona a progredire per diventare uomini liberi.

In questo saggio di astrologia si parlerà delle virtù materne e paterne, del potere seduttivo femminile e della forza virile, ma pure del delicato problema della fecondità e di come determinare i periodi più fertili. Si analizzerà il tema del nutrimento, trattando anche l'argomento dell'anoressia e dei disturbi del costume alimentare. Si parlerà della genitorialità, scoperta o ritrovata, come punto di partenza e di arrivo per conoscere e risvegliare il bambino che è in noi, ma anche di maternità adottiva, di omosessualità e, in ultimo, della cura e della guarigione che abbracciano l'intera sfera dell'identità sessuale.

Le stelle dipingono nella tela della vita il divenire e la crescita stagionale di ognuno di noi. Sono guide, sono luci celesti, sono luci dell'anima che ci indicano l'attitudine, ma anche i sentieri da percorrere per esercitare l'amore del soccorso, della guida come pure per sperimentare il senso prezioso dell'amicizia, dell'unione, dei legami spirituali, di quelli provvidenziali e... di quelli più sottili.

**ANDRÈ BARBAULT: I Cicli planetari nella storia mondiale. Prospettiva astrologica sul XXI secolo, 2010 Edizioni Federico Capone, euro 20.**

Questa opera scritta da uno dei più autorevoli padri dell'Astrologia francese, aggiornata in esclusiva per la presente edizione italiana, è una ricerca di straordinaria precisione sulle relazioni che intercorrono fra gli avvenimenti della storia mondiale e i grandi cicli planetari che hanno accompagnato le importanti svolte epocali della società occidentale nell'ultimo millennio. L'autore, inoltre, ci fa scoprire e anticipare l'evoluzione del XXI secolo appena iniziato con il rigore analitico e concettuale delle sue impeccabili previsioni cicliche in grado di delineare gli equilibri mondiali e le loro interazioni dal punto di vista politico, economico, sociale, ambientale e ideologico. La storia si ripete, ma ogni volta si evolve a partire da ciò che l'umanità ha imparato da ogni ciclo precedente e non sarà da escludere che dalla società mondiale del nostro secolo si origini un nuovo individuo capace di divenire una stella danzante nella costellazione degli uomini, dando vita al tanto atteso nuovo Umanesimo dell'era dell'Acquario.

**CLARA NEGRI: il segreto della longevità:saggio di astro-biologia esoterica, 2010 - Edizioni Capone, euro 15.**

Non siamo tutti uguali e neanche le stelle possono dirci se la nostra vita sarà lunga. Esistono, tuttavia, altri elementi di una Giostra intelligente, ben congegnata, in grado di aiutarci a indirizzare i nostri passi verso una lunga e felice esistenza. È proprio la qualità della vita e quindi le motivazioni, le passioni e l'apertura all'Amore, con le quali compiamo ogni piccolo gesto quotidiano, che ci consentiranno di avere una vita lunga, ma soprattutto gioiosa, armoniosa e solare.

**ARIANNA MENDO: Astrologia e meditazione : un metodo esperienziale per equilibrare le energie planetarie, 2009 - Edizioni Capone, euro 21.**

Astrologia e meditazione: un binomio capace di portare armonia attraverso le forze archetipiche e sinergiche intrinseche alle due discipline. In questa guida semplice e pratica di astrologia esperienziale, rivolta anche ai principianti della materia, l'autrice ci accompagna alla scoperta della meravigliosa dimensione della guarigione olistica, attraverso appropriate meditazioni guidate, contenute nel CD allegato, che aiutano a sciogliere gli stati mentali ed emozionali negativi e ad accedere all'ascolto interiore. Con l'applicazione di questa pratica potente possiamo equilibrare gli Elementi e le energie planetarie in eccesso o in difetto che impareremo ad individuare nel nostro tema natale. Bilanciare un'eccedenza di Acqua o di Terra, oppure una carenza di energia marziana o

saturnina ci aiuta a vincere le difficoltà, a restituire onore a quelle parti ferite o offese, e a scoprire l'universo di Luce che esiste in ogni essere umano per ritrovare il benessere, l'equilibrio e la felicità, quali diritti inalienabili di ogni individuo nella sua interezza.

ROSANNA ZERILLI - **Marsilio Ficino alla lente dell'astrologia** - ed. Capone, Torino, 2010

L'agile saggio di Rosanna Zerilli è una vera chicca, oltre ad essere una succulenta novità nel panorama dell'editoria astrologica italiana, poiché, come avviene in modo consolidato già da tempo nella tradizione anglosassone, un affermato astrologo professionista si cimenta nell'analisi storico-filosofica di un personaggio del passato che tanta influenza ha avuto sulla nostra disciplina.

Il libro di Rosanna Zerilli è piacevolissimo nella lettura spedita ed affascinante, ed ha il grande pregio di trasmettere conoscenze di carattere filosofico e storico con una tale semplicità ed immediatezza, da rendersi avvincente come un romanzo. È davvero difficile poter leggere un'opera dal carattere storico così ben fatta e, da insegnante di filosofia, l'ho trovata molto moderna, con un linguaggio dotto ma non polveroso ed arrogante, come spesso gran parte di questo tipo di pubblicazioni si presenta, allentando così una gran fetta di lettori che non sono degli addetti ai lavori. Il saggio ha la caratteristica che pur spaziando nell'analisi storico-filosofica della vita e del pensiero di Marsilio Ficino, colui a cui si riporta la nascita dell'Umanesimo e l'avvio del Rinascimento, non dimentica un'impostazione strettamente astrologica, come si evince dai vari capitoli dedicati all'analisi del suo tema natale e dei transiti legati ai principali avvenimenti della propria esistenza. La modernità di Marsilio Ficino è ben evidenziata dall'autrice, tant'è che sottolinea il fatto che questi: *"... sostiene che **gli astri non determinano, ma significano**", arricchendo ed echeggiando il famoso **"Astra inclinant, non determinant"** di aquiniana memoria, salvando e conciliando così l'influsso astrale e il libero arbitrio*". Di particolare interesse, che ad una lettura più attenta ed "esoterica" non mancherà di sorprendere, è il rapporto intercorso tra Marsilio e Pico della Mirandola, di cui la Zerilli, anche in questa circostanza, ne dà un'interpretazione sia in chiave storica che astrologica, giungendo a comparare i loro due rispettivi temi natali e mettendo in luce le ragioni di tale legame, che portò Ficino, per eccessivo amore del suo pupillo, nonostante questi fosse di trenta anni più giovane e quindi con una maturità diversa e soprattutto con studi minori, a scrivere un pamphlet contro l'astrologia, che fortunatamente non diede però mai alle stampe. Nel libro viene inoltre affrontato anche il rapporto tra Savonarola e Ficino, altrettanto importante e interessante per comprendere la mente di questo grande pensatore che dedicò all'astrologia e al famoso *Corpus Hermeticum*, molta parte della sua vita. Il libro è arricchito dal carteggio che l'autrice ha avuto con il più grande studioso del Rinascimento, il professor Eugenio Garin, nonché da un dotto saggio di Ornella Pompeo Faracovi sulle varianti dell'oroscopo di Marsilio Ficino. (Paolo Crimaldi)

## RECENSIONI

L.A. 160-910

ANDRÉ BARBAULT: **I CICLI PLANETARI NELLA STORIA MONDIALE**,  
*Prospettiva astrologica sul XXI secolo*. Edizioni Librarie Federico Capone,  
Torino, 2010, euro 20.00

Nella recente storia delle Edizioni Librarie Federico Capone, casa editrice oggi diretta con competenza dalla figlia del fondatore, Chiara, questo volume segna una tappa importante. È infatti un aggiornamento compilato dallo stesso autore per l'edizione italiana delle sue precedenti opere sull'argomento, a lui particolarmente caro, dell'astrologia mondiale.

Una iniziativa che sarà gradita sia agli astrologi per così dire "adulti" che di certo conoscono già le opere principali del Maestro, che troveranno in questo lavoro un riepilogo delle sue teorie, che agli studiosi più giovani, ai quali è ormai difficile il reperimento di opere pubblicate da tempo ormai scomparse dai cataloghi più recenti.

Questo testo ricorda l'ormai celebre: "L'Astrologie et l'Histoire" degli anni 60 del Novecento, mai pubblicato in Italia e "Il pronostico sperimentale in astrologia", pubblicato in Italia, se ricordo bene, nei lontani anni 80, che costituisce la base per un approccio moderno all'argomento, arricchito e ampliato dall'autore alla luce dei più recenti eventi mondiali, e aggiornato al 2080.

L'autore qui non limita la sua analisi al panorama europeo, ma abbozza una interpretazione della nascita dell'Islam nel 622 dopo Cristo: riconosce che "il rischio "di abbozzare una visione del futuro avendo come unica risorsa il rifugio astrologico "è quantomeno pericolosamente temerario" ma nondimeno si avventura con coraggio nella sua ricerca, basandosi sui cicli dei pianeti lenti, da Saturno a Plutone.

Approfitando dello sviluppo informatico, che consente di indagare anche su eventi antichissimi o futuri per periodi per cui non esistevano effemeridi cartacee, il volume è corredato da chiarissime mappe che spaziano dal 574 avanti Cristo al 2080, di cui egli ha costantemente pubblicato i risultati nella rivista "L'Astrologue" da lui diretta per decenni nella seconda metà del 1900.

Venendo all'attualità, il grafico del 2010 evidenzia la congiunzione di Giove e Urano al passaggio tra Pesci e Ariete opposta a Saturno tra Vergine e Bilancia: sarebbe in atto una frattura nella storia mondiale. Una crisi nella comunità internazionale, nella quale entrano da protagonisti i paesi ex colonizzati dell'Asia, che precede la crisi peggiore del secolo, nel 2020, quando la triplice congiunzione di Giove-Saturno-Plutone sarà quadrata a Urano e semiquadrata a Nettuno, con l'affermazione della Cina come prima potenza economica del pianeta (e con quali conseguenze per la vecchia Europa?). Altre date importanti saranno il 2061, per finire con la svolta cruciale del 2080, quando la tri-

plice congiunzione di Giove-Saturno-Urano in Acquario formerà una opposizione nel Nettuno. Nuove tensioni mondiali, cambiamenti dell'equilibrio economico e politico del pianeta...La prospettiva non è proprio felice: secondo André Barbault non è escluso l'arrivo di "un nuovo dittatore, "convinto di fondare un impero universale, che poi deve scontrarsi con un "avversario non meno risoluto di lui. Da qui la visione di un incendio del Pianeta, di "un'enorme conflazione mondiale..."

Ma non è il caso di disperare: per fortuna è imminente, o è già in corso, l'ingresso nell'età dell'Acquario, già da tempo indicata da vari autori del novecento come una nuova fase, nella quale i valori simboleggiati da questo segno d'aria, aperto alle novità sociali, ottimista, capace di recuperare i valori messi in discussione dal segno dei Pesci, contraddittorio e confusionario, saranno finalmente realizzati. Questo mutamento avviene all'incirca ogni duemila anni, in concomitanza della precessione degli equinozi, l'era dei Pesci sarebbe infatti iniziata nei primi anni della nostra era, ma non c'è accordo tra i vari autori circa il periodo preciso in cui si manifesta.

Questa nuova fase potrebbe iniziare dal 1990 al 2062, secondo Dane Rudhyar, mentre Paul Le Cour la indica prossima nel 2160.

La nuova fase dovrebbe compensare "l'ipertrofia delle risorse della mente e l'atrofia "delle virtù dell'anima, situazione visibilissima nel contrasto mostruoso tra le imprese "della scienza e la miseria del costumi".

Un libro-messaggio, scritto nell'abituale raffinatissimo ed elaborato stile che Clara Negri ha mirabilmente tradotto con encomiabile quanto faticata efficacia.

(Rosanna Zerilli)

CLARA NEGRI: **IL SEGRETO DELLA LONGEVITÀ**, *Saggio di astro-biologia esoterica*. Edizioni Librarie Federico Capone, Torino, 2010, euro15,00

In questa sua recente opera Clara Negri si rivela non soltanto come astrologa, di cui bene conosciamo le notevoli doti, ma anche e soprattutto come esperta in filosofia, in particolare di quella filosofia morale che ha alle sue origini la visione del mondo di Emmanuel Kant e J.G. Fichte.

Il notevole interesse di questa sua recente fatica, infatti, non sta tanto nella valutazione degli aspetti di un oroscopo, per i quali ricorre anche al parere di una esperta, Mariacarmela Raiola, quanto nell'onesta e oggettiva affermazione che "nessun risultato ha potuto convincermi della validità assoluta della configurazione astrale".

Questa ammissione è in se stessa una garanzia della capacità e della indipendenza di giudizio dell'A., oltre che un importante messaggio per tutti gli onesti cultori della materia. Ella non esita a riconoscere i limiti di una scienza che talvolta è praticata e commercializzata da sedicenti astrologi come onnie-

splicativa di tutti gli aspetti della vita, che invece ha i suoi limiti, che Clara Negri non esita a evidenziare: il livello e il principio morale che l'individuo riesce a realizzare da un oroscopo che contiene tutti i possibili aspetti di ogni configurazione astrale, scegliendo consapevolmente quelli moralmente validi.

Vengono analizzati gli oroscopi di parecchie personalità longeve, tra le quali Alessandra David-Neel, morta alla bella età di 101 anni, Arturo Toscanini, Bertrand Russel, Bernard Shaw, Roberto Assaggioli, tutti arrivati vicini al secolo, senza trovare nessuna coincidenza astrologica degna di rilievo tra i loro temi, se non quella, comune a tutti, di aver realizzato quella scelta morale che è e deve essere alla base di una vita degna e coerente.

L'opera contiene una breve esposizione del significato dei 10 pianeti, ed una analisi della funzione dell'epifisi, dell'ipofisi, della ghiandola pineale, argomenti difficili che riguardano il sistema limbico (centro di elaborazione delle emozioni) che sono collegati alla fame, alla sete, all'ira, alla paura, e soprattutto alla sessualità, spesso male vissuta e ancora peggio analizzata.

Il testo contiene inoltre, ed è proprio questo il fulcro originale dell'opera, una analisi dell'oroscopo di Michelangelo, che riporta le conclusioni del Dr. Meshberger sulla Creazione di Adamo, su un particolare del celebre affresco sul Giudizio Universale nella Cappella Sistina in Vaticano: la forma di un cervello che contiene la scena principale della mano tesa da dio all'uomo, illustrata riccamente a colori nel testo, sembra accreditare l'ipotesi di una funzione superiore nel cervello umano, che secondo l'autore sopra citato potrebbe contenere l'ipofisi ed essere forse causa della longevità.

L'opera conclude con una esortazione a prendere coscienza della stretta connessione che lega l'individuo al cosmo realizzando così quell'unità tra materia, energia e spirito che sarebbe la funzione dell'epifisi e che renderebbe l'individuo completo.

Conclude il saggio la famosa frase di Theilard de Chardin: "benedetta sii tu, "universale materia, durata senza fine, etere senza sponde, triplice abisso delle stelle, "degli atomi e delle generazioni, tu che, eccedendo e dissolvendo le nostre anguste "misure, ci riveli le dimensioni di Dio".

Un messaggio costruttivo diretto allo sviluppo di quella funzione della psiche troppo a lungo repressa o ignorata, di cui si sono occupati a fondo nelle loro fondamentali opere sia Freud che Jung.

(Rosanna Zerilli)

BEN DYKES, **PERSIAN NATIVITIES III: *Abu Ma'shar's On the Revolutions of the Years of Nativities***. Cazimi Press 2010, \$ 29.95 (+ spese postali)

Ben Dykes, astrologo e medievalista americano, già noto per l'unica traduzione in lingua moderna di Guido Bonatti - e tuttavia il fatto che manchi incredibilmente una versione italiana ci fa comprendere quale cura abbiamo per il

nostro patrimonio culturale – si cimenta ora con una serie di traduzioni di autori arabi: il terzo ed ultimo volume della serie è la traduzione inglese del “Trattato sulle rivoluzioni degli anni delle natività” di Albumasar, fuor di dubbio il più grande e famoso fra gli astrologi medievali.

Quest’opera in particolare usando le parole di Giuseppe Bezza (in *Arcana Mundi*, BUR, 1995 pag. 1015 ad introduzione della traduzione del primo e parte del secondo libro) è “il testo di riferimento obbligato [sulle rivoluzioni degli anni.]”

La versione inglese di Dykes contempla tutti i cinque libri della versione latina dedicati nell’ordine a: rivoluzioni solari, profezioni, direzioni nelle rivoluzioni, firdaria ed ingressi.

Concludono l’opera una serie di frammenti, aforismi vari, ed ampie spiegazioni sull’uso delle tecniche.

Sito di riferimento: <http://www.bendykes.com/persians.php>

(m.f.)

\* \* \*

*Annuncio preliminare:* il nuovo testo di ANTONIO CAPITANI  
**“CONTRO SATURNO”** che uscirà in ottobre, ed. Sperling e Kupfer

\* \* \*

ELDA FOSSI. **PERSEFONE. La luce del buio.** Editore: *Moretti & Vitali*  
 Collana: *Amore e Psiche*, 2010. Pagine:136 Prezzo: euro 12

Kore, la-bambina-della-mamma, è rapita da Ade e condotta nel suo Regno oscuro. Là, lontana dalla madre, Kore contatta gli dèi e le Ombre che dimorano nel Regno, trova il tesoro di cui la dipendenza l’aveva privata, scopre il suo valore e il suo nome, e diviene Persefone, Regina degli Inferi e padrona di sé. Il Regno oscuro, con i suoi dèi, le sue Ombre e le sue leggi l’abbiamo dentro di noi. Il Regno è il nostro inconscio, gli dèi che l’abitano sono archetipi introiettati nella nostra psiche, le Ombre sono le parti di noi che abbiamo negato, respinto nel buio, perché era troppo doloroso, o vergognoso, o pericoloso farle vivere con noi. Sono il tesoro che Ade preserva per noi nei forzieri della Caverna, perché possiamo recuperarlo, scendendo nel suo Regno, e divenendo, come Persefone, sovrani e padroni di noi stessi. Per compiere con sicurezza la discesa ed il ritorno abbiamo bisogno di chiamare a noi Persefone, Signora dell’Oscurità, che ci mostra la via narrandoci un racconto che è anche un viaggio iniziatico.

Libro di Mitopsicologia, può essere perfettamente letto in termini astrologici.

Il *Viaggio* di crescita di Persefone è in effetti il percorso evolutivo attraverso le Case d'Acqua.

Demetra è la Quarta Casa, in cui inizia il processo di differenziazione e crescita che fuga la paura di tornare, o di rimanere, allo stato indifeso e indifferenziato dell'infanzia, esposti al ratto. Ade e il suo Regno sono l'Ottava casa, *"... la camera segreta dove l'iniziato conosce l'essenza dei Misteri"*, ci dice Persefone. *"I più segreti, i più oscuri, da cui rinascere, come dal seme posto nel terreno oscuro nasce la pianta al sole."*

Persefone stessa, la nostra *parte anima*, capace dell'estremo sacrificio per donare all'uomo la speranza, e la Caverna del Tesoro, dove avviene l'ultima sfida degli dèi oscuri, sono la Dodicesima Casa, *"in cui si va oltre il limite, oltre l'apparenza, oltre l'impermanenza. Nel flusso. Questo è il luogo dove gli iniziati contattano il dio, e non è dato parlarne"*.

Gli Olimpici, a cui appartiene per nascita, sono i nostri pianeti personali, gli dei paurosi dell'Ade, che tanto la spaventano quando è Kore-la fanciulla, sono gli "dei oscuri" del Karma, che la faranno divenire Regina.



\* \* \*

BENEDETTO GAZZOLO: **CHIROMANZIA STORIA E TECNICA**  
Signatures astrales Editori, 310 pagine, euro 22

Benedetto Gazzolo, nostro rappresentante CIDA per Chiavari è da lungo tempo anche esperto di quest'arte, che ha sempre messo in relazione all'Astrologia, e che utilizza per verificare gli assunti e i risultati di quella.

Disponendo di un'ampia biblioteca di entrambe le discipline ha desiderato anche fornire un excursus storico approfondito della chiromanzia in ambito mondiale, oltre che un panorama dettagliato della letteratura specifica.

Va considerato che in italiano esistono pochissimi testi di tipo "scientifico" sull'argomento ed effettivamente ora si rimedia a questo vuoto.

La parte tecnica è esposta in modo assai minuzioso con uno stile semplice ed agevole, corredato in particolare da oltre 500 figure palmari numerate con relative spiegazioni nel testo.

## RECENSIONI

L.A. 161-920

**MIRKO NEGRI: CORSO PRATICO DI INTERPRETAZIONE DEL TEMA  
NATALE - Ed. Cerchio della Luna**

Non è facile cimentarsi nella manualistica, ancor più sapendo di non poterlo fare in punta di piedi ma necessariamente confrontandosi con classici del calibro di Capone, Discepolo, Bordoni, Morpurgo... solo per restare in Italia. L'amico e collega Mirko è riuscito a farlo nel modo migliore, direi anzi nell'unico modo giusto: con umiltà e con originalità; o, per dirla in altri termini, senza imitare né inventare, ma integrando cultura (ricevuta) con esperienza (conquistata). Una sfida, certo; o meglio un'occasione di verifica individuale e professionale, consapevolmente accettata nonché superata, secondo me, brillantemente.

Il suo "Corso pratico di interpretazione" è impostato in modo atipico e genuino, come una serie di lezioni domiciliari – direi salottiere – impartite a quattro simpatiche "signore di mezza età" all'ora del tè, o meglio del caffè. Un'ambientazione confidenziale, intrigante, che tuttavia fin dalle prime pagine risulta qualcosa di più e di meglio di un mero artificio editoriale, di una costruzione per mettere i lettori a proprio agio, proprio come le signore ospitate, sollevandoli in anticipo dal peso di memorie o remore scolastiche: chiunque abbia gestito corsi di astrologia riconosce immediatamente l'autenticità di certi scambi, di certe domande, l'alchimia dialettica che si realizza tra allievi e insegnante, fecondata anche laddove sembra ostacolata da dubbi, emozioni, opinioni scalpitanti o diverse motivazioni.

Mirko Negri propone, descrive e, appunto, racconta... un metodo. Un metodo tra altri, semplice ma non banale, logico ma non freddo. Il suo metodo. In cui le basi dell'interpretazione astrologica diventano legittima sintassi di un linguaggio tanto antico quanto moderno, e dunque adattabile ad ogni contestualizzazione: il "cosa" dei pianeti, il "come" dei segni, il "dove" delle case. Ma in cui, pure, l'uomo resta protagonista, oggetto consapevole e soggetto responsabile del "perché".

È soprattutto per questo, al di là del corretto percorso di studio suggerito e favorito, al di là dell'efficace e a mio parere non secondaria formula narrativa e stilistica, che il libro di Mirko Negri merita non solo di essere letto ma di affiancarsi con ragione agli autorevoli testi che l'hanno preceduto, nell'impervia e spesso ingrata strada dell'editoria astrologica di for-



mazione; per principianti e non solo. Perché non si limita a fornire nozioni e strumenti ma li umanizza, presentandoli o meglio presentandosi per tramite della sua stessa umanità: di autore, di astrologo, di individuo. Nel rispetto di una disciplina millenaria, nata dall'uomo e cresciuta per l'uomo, con il contributo di tanti uomini: studiosi, amatori, maestri e allievi. Tutti degni e preziosi, in un comune fine evolutivo; e purché lo sia, aggiungerei.

“La cosa importante da sapere è che, da qualunque approccio o metodologia si parte, due bravi astrologi arrivano quasi sempre alle stesse conclusioni.”

Grazie Mirko: questa è e sarà sempre anche la cosa più importante da ricordare.

**Sandra Zagatti**

**Mirko Negri** è fondatore, assieme a Barbara Missaglia, del circolo astrologico Arci Alpharez di Verona. Docente e ricercatore, ha pubblicato in collaborazione con Barbara Missaglia “Corso pratico di Tarocchi”, Ed. Cerchio della Luna; e con Carla Pretto “Astrologia e omosessualità”, Ed. Le stelle di Ariac.

\* \* \*

SONIA VAN SLOOTEN: **Mantenersi in salute con l’Astrologia medica.**

Edizioni Capone 2010, euro 15.

Sonia è assai nota fra i Soci che hanno partecipato ai Seminari del marito Erik. Specialista in omeopatia e medicina alternativa, ha studiato la prevenzione mediante diete umorali che hanno efficacia, specie nelle malattie croniche, spesso dove la medicina ufficiale fallisce.

\* \* \*

**ELDA FOSSI: Persefone, la luce e il buio.** Moretti e Vitali (BG).

Il percorso iniziatico di Persefone analizzato in collegamento al nostro Regno oscuro, e la via necessaria per diventare padroni di noi stessi. L’acuta analisi dell’Autrice sul mito è particolarmente intensa e coinvolgente.

(DV)

L.A. 158-910

BORDONI GRAZIA

**Abecedario astrologico** - Edizioni Capone 2010 - Pagg. 204

Rivede la luce, in edizione riveduta e corretta, il testo dedicato alla parte matematica dell'astrologia. Grazie a Chiara Capone che ha saldamente preso in mano le redini della casa editrice del padre, è ora nuovamente disponibile questo testo che con la semplice linearità dei testi scolastici mette in grado chiunque di imparare a erigere *a mano* temi natali, rivoluzioni solari, progressioni e armoniche. Se i calcoli manuali potrebbero sembrare superati per la grande facilità di programmi computerizzati presenti ormai dovunque, resta comunque vero che qualunque astrologo professionalmente preparato deve conoscere la tecnica che sta alla base della costruzione di ogni tema natale. Il testo è corredato da numerosi esercizi che permettono al lettore di verificare il proprio apprendimento in prima persona.

\* \* \*

CARLA BOCCHERINI

**Gli dei dentro di noi** - Pag. 397 - Ed. in proprio, 18,00 euro +spese spedizione

Ci sono molti modi per tentare di definire questo importante testo, ma fra tutti quelli che mi si sono affacciati alla mente preferisco "Il gioco delle sfide".

● sfida all'editoria italiana, che sinora l'ha malamente persa. Infatti nessuno se l'è sentita di pubblicarlo, e di conseguenza l'autrice ha dovuto far ricorso al benemerito – almeno in questo caso – sito [www.ilmiolibro.it](http://www.ilmiolibro.it) del gruppo editoriale Repubblica–l'Espresso, che consente a chiunque lo voglia di autopubblicarsi a costi contenuti. Con tutta la comprensione che possiamo riservare alle spese di gestione che ogni editore deve affrontare, nondimeno coloro che hanno rispedito al mittente il testo sono incappati in un errore notevole;



● una sfida al conformismo imperante della letteratura astrologica dei giorni nostri. Questo non è un manuale, non è un libro per principianti né per esperti, non si rivolge ai seguaci di una corrente in particolare, sebbene Carla Boccherini, in via del tutto generale, possa iscriversi alle scuole umanistica ed evoluzionista. E lo dimostra il suo continuo spingersi aldilà di qualsiasi limite dottrinario;

● una sfida, appunto, al limite. *Gli dei dentro di noi* può esser tranquillamente letto tanto dal neofita quanto dai più smalizati esperti dell'arte, così come da chi

non ne sa niente. Quel che Carla Boccherini chiede al lettore è di misurarsi con un approccio filosofico alla materia, lì dove per “filosofico” non s’intende la conoscenza di Platone, Aristotele, San Tommaso, Kant, Hegel, Heidegger ecc., bensì l’attitudine a ragionare sugli elementi primari (“archetipici” direbbe lei), più semplici che cadono sotto l’occhio dell’osservatore. Quindi...

- ...una sfida alla mente del lettore medesimo, e non solo all’intelletto, dunque. Sfida non tanto tra lei e chi legge, ma tra chi legge e sé stesso o, per dir meglio, alle proprie convinzioni. Sfida che necessariamente coinvolge anche coloro che per scelta dottrinarla le sono apparentemente affini. La solidissima preparazione junghiana e la competenza linguistica consentono all’autrice di giungere spesso ad affermazioni sorprendenti per acutezza e al tempo stesso per eleganza;

- una sfida estetica, alla fine dei conti. Nulla del semplicismo pressapochistico di tanta letteratura statunitense, indigeribile per qualsiasi europeo mediamente colto e raziocinante, ma neppure nulla dell’intellettualismo narcisistico di tanti operatori culturali europei. Certo, se uno legge con un occhio solo e la mente rivolta altrove rispetto al testo può trovare in alcuni casi complesso lo stile (peraltro mirabile) di Boccherini;...

- ... ed allora anche una sfida alla superficialità, flagello inflitto da qualche decennio dal potere a noi contemporanei, che ci ha impigrito la mente, deformato bisogni e desideri, plasmato l’ideale dell’io a simiglianza di quelli artificiali indottici;

- una sfida mai dichiarata – e neppure, credo, concepita – dall’autrice agli astrologi alla moda: non è necessario giungere alla popolarità (con tutto quel che comporta poi la fagocitazione mediatica) per mettere in campo idee, ipotesi e concetti originali e profondi. Manzonianamente ci si può accontentare di venticinque lettori, avendo la consapevolezza che se quanto esposto possiede un valore, nel tempo essi si moltiplicheranno. Anche per questo motivo mi piace qui non stendere un profilo dell’autrice. Peraltro facilmente reperibile, volendo, attivando i potenti motori di ricerca di internet. Ricorderò soltanto che questa rivista in un passato non lontano ha pubblicato alcuni suoi contributi, parte dei quali – in forma ampiamente rivista e corretta – sono riproposti nel libro.

L’elenco non si esaurisce certo qui, di sfide se ne contano altre: riferiamo quelle che hanno maggiormente colpito il recensore. E a ben pensarci, volontariamente o no – non lo so – nel libro s’inscrive anche una sfida alla recensione libraria, proprio a causa sia dell’inclassificabilità dell’opera, sia dell’impossibilità a sintetizzarne i contenuti. Si può dire che non solo ogni pagina, ma ogni capoverso meriterebbe un dibattito, una tavola rotonda, un confronto dialettico che coinvolga non solo gli astrologi, ma anche i filosofi, i linguisti, gli storici, gli psicologi d’ogni risma. Anche perché non è che si può sempre dar ragione alle opinioni dell’autrice. Dal mio punto di vista non sono poche quelle discutibili, ma senz’altro meritano di essere discusse e confrontate, e quando occorre ulteriormente approfondite.

L'originalità dell'opera ed il senso di sfida che l'informa si capiscono già dalla prima riga. Sentite qua:

*Si chiama determinismo astrale, che ci piaccia o no.*

La singolarità è poi confermata dallo sviluppo in nove capitoli: il primo dedicato ad Urano e Saturno, il secondo a Giove, il terzo a Mercurio, il quarto a Luna, il quinto al Sole, il sesto ed il settimo a Venere e Marte, l'ottavo a Nettuno, il nono a Plutone. Personalmente ritengo che il sesto, intitolato *Gli amanti*, rappresenti il vertice di tutto il libro. L'autrice coglie l'occasione (o la scusa?) per indagare attraverso il simbolismo dei due pianeti della passione – Venere e Marte – non solo il complesso rapporto tra i sessi, ma anche le pulsioni più profonde dell'essere umano. Giungendo a conclusioni tutt'altro che scontate.

In ogni recensione che si rispetti il suo estensore non manca di puntualizzare quelle che per lui costituiscono inesattezze, o difetti, o, ancora, lacune. Non mi sottrarrò a questo esercizio, dacché comunque nulla può esser perfetto. Le citazioni della tradizione astrologica non sono sempre esatte, e talvolta – invero raramente – ciò inficia la validità delle ipotesi che ne conseguono. Tutto qui.

Non suonino sorprendenti gli elogi sin qui sviluppati sull'opera di Carla Boccherini alle orecchie di chi ben sa quali distanze siderali separino il mio approccio tradizionale alla dottrina dal suo, prevalentemente di taglio contemporaneo e, quindi, ispirato dalla psicologia analitica di C. G. Jung. Certi inviti, certe sfide (rieccoci al punto) non possono né devono essere tralasciate né ignorate: ci si guadagna un po' tutti, e non faccio fatica ad ammettere che non poche delle ipotesi di Carla – frutto di un percorso che si dipana pagina dopo pagina – hanno aggiunto qualcosa alle mie opinioni e convinzioni dottrinarie.

Il libro può esser richiesto presso il suddetto sito, oppure direttamente all'autrice all'indirizzo di posta elettronica: [carla.boccherini@tele2.it](mailto:carla.boccherini@tele2.it). I soci romani, ovvero coloro che si trovino a passare un po' di tempo nella capitale, possono reperire l'opera presso la Libreria Rotondi in via Merulana 82, risparmiando così le spese postali.

giancarlo ufficiale.

GIULIANA PANDOLFI

SEDNA, il nuovo corpo celeste, archetipo astrologico del femminile e della Madre Terra, con effemeridi dal 1900 al 1930  
Edizioni Librerie Federico Capone, Torino, euro 15

Quello di SEDNA, il nome di un pianeta scoperto soltanto nel 2003, è un mito che esula dal ricchissimo pantheon degli dèi di origine ellenistica cui ha attinguto, finora, la nomenclatura planetaria, gestita dalla scoperta di Urano alla fine del 1700 dalla categoria degli astronomi, alla quale la comunità degli astrologi ha saputo adeguarsi quanto al significato da attribuire ad ogni nuovo venuto e che, almeno fino alla scoperta di Chirone, ha ormai più di qualche conferma nella letteratura specializzata.

Per Sedna, infatti, l'attribuzione del nome proviene da un mito non mediterraneo, ma nordico, precisamente eschimese: è la storia di una bella ragazza che il padre costringe a sposare il primo venuto, dal quale ella si separa gettandosi nel mare gelido del nord, aggrappandosi alla barca, alla quale il padre-padrigno taglia le dita per impedirle di salvarsi. Sedna affonda così nelle profondità marine e dalle sue dita nascono creature marine che nutrono e sostengono la bella ormai diventata una dea.

Una leggenda affascinante che, come tutte le leggende, riflette la visione collettiva di un mondo che perfino nella società eschimese è governato dalla legge del maschio, che detta la legge alla figlia di sua proprietà, alla quale però finalmente una donna si ribella, trovando nella profondità marina, e cioè nell'inconscio, una nuova collocazione ancora non riconosciuta dal collettivo.

Ho sempre sostenuto che l'astrologia è un prezioso strumento di decodificazione della psiche umana sia collettiva che individuale, e questo saggio di Giuliana Pandolfi né è una dimostrazione, particolarmente ben riuscita per lo stile discorsivo piacevole e facilmente leggibile.

Si sente sin dalle prime pagine che l'A. è dotata di cultura psicologica, probabilmente ha fatto personalmente l'esperienza di una analisi junghiana arricchita da nozioni derivate dal quel mago dell'inconscio collettivo che è Hillmann, che ha sempre creduto nell'astrologia e il cui figlio è astrologo, proprio come la figlia di Jung, astrologa anche lei.

Ma Giuliana Pandolfi non limita la sua formazione alla sola psicologia analitica, ma la arricchisce di una dimensione modernissima e quanto mai attuale: il femminismo e l'animalismo, valori che sono tuttora in attesa di essere ben compresi dalla cultura contemporanea, che l'A. definisce giustamente in crisi per l'eccesso di maschilismo che ha dato alla dimensione razionale un peso eccessivo rispetto ai valori dell'irrazionale, altrettanto importanti.

Un saggio coraggioso, affascinante per la carica emotiva che sa suscitare nel lettore, forse anzi è meglio dire delle lettrici, specie nelle pagine dedicate alla barbarie di cui tuttora è vittima il mondo animale in una società che si vuole evoluta.

Ho appreso con orrore dalla lettura della sua appassionata denuncia che il celebrato Nobel Pavlov infornava i cani vivi delle proprie figlie!!!

E come dimenticare l'ormai inutile vivisezione, sostituibilissima da tecniche informatiche che non richiedono sacrifici di esseri viventi, le torture agli animali da pelliccia, ormai inutili perché sostituite da tessuti ecologici molto più efficienti, la caccia, passatempo per perdigiorno sfiniti dalla frustrazione sentimentale che alimenta la potentissima industria delle armi, responsabile della attuale crisi mondiale. E che dire della cultura della tauromachia, celebrata ancora negli anni 30 dal quel supermacho impotente e alcolizzato di Hemingway?

E come accettare i fallimenti di tutti i tentativi negli incontri internazionali di G2, G8, G20 etc. finalizzati ad accordi per tutelare mari, terre, esseri umani e animali dal disastro progressivo di cui è vittima l'intero orbe terracqueo?

Si può datare proprio dalla scoperta di Sedna, avvenuta nel 2003, l'inizio, per ora timido e incompleto, di una presa di coscienza da parte di una minoranza dell'immenso problema del degrado ambientale, che dominerà gli anni a venire, anche e soprattutto simboleggiato dall'ingresso di Plutone in Capricorno, che dal 2010 al 1013 sarà anche quadrato a Saturno.

Quanto al significato della collocazione di Sedna nell'oroscopo individuale, ancora è troppo presto per una anche provvisoria definizione del suo significato: infatti l'A. si limita a fornire qualche interessante testimonianza sulle esperienze di donne che hanno partecipato a un suo seminario sull'argomento.

Quanto agli oroscopi di Melville e di Oriana Fallaci, esposti a sostegno di una tesi interpretativa, non sono d'accordo sul paragone: Achab esprime la violenta ribellione del razionale maschile di fronte alla forza dell'inconscio, ben simbolizzato nella prosa arcaicamente pregnante di Melville nella balena bianca, mostro marino ben più forte della coscienza, che infatti alla fine travolge e trascina il protagonista nelle profondità dell'inconscio.

A quale valore inconscio allude la Fallaci, una giornalista che si è sempre espressa contro il femminismo che con una prosa...prosaica tenta, inutilmente, di sollevare una reazione violenta nella società opulenta americana, sorpresa e attonita di fronte alla tragedia delle Torri, sulla quale, ancora oggi, molti sono i dubbi tuttora emergenti proprio in quella società americana nella quale ella ha vissuto gli ultimi anni della sua vita?

Sedna è una lettura stimolante e formativa non soltanto dal punto di vista astrologico, che ha il merito, insolito in pubblicazioni specialistiche, di far riflettere sull'*anima mundi*, che da Marsilio Ficino non ha cessato di essere al centro della riflessione di filosofi e scienziati fino a Campanella e a Giordano Bruno.

Rosanna Zerilli

ERNST OTT

**Plutone in Capricorno – 2008-2024,**

Edizioni Librarie Federico Capone, Torino, euro 15,00

1985-2009: un quarto di secolo è passato dalla prima opera su Plutone: quella di Jean Pierre Nicola, astrologo francese, che dedicò a ogni pianeta un vero trattato.

Da allora molti sono stati gli studi sull'argomento: scoperto soltanto negli anni 30 e quindi privo di una interpretazione proveniente dalla tradizione, che ha subito quell'evoluzione che il trascorrere sempre più veloce del tempo rende necessaria per adeguare ogni conoscenza alle esigenze mutevoli del momento, Plutone è tuttora oggetto di studio.

Ernst Ott, giovane astrologo tedesco tenta anche lui l'ardua impresa: con questo saggio, pubblicato in Germania nel 2008 e rapidamente tradotto in italiano nel 2009 dalle Edizioni Librarie Federico Capone, la sola editrice spe-

cializzata in testi astrologici, l'A. riassume le più recenti teorie interpretative di questo corpo celeste che, oltre a connotare ogni destino individuale, incide vistosamente sulla coscienza collettiva di ogni epoca.

Un testo chiaro, dove l'astrologo esperto potrà confrontare le sue personali teorie con quelle dell'autore. Ma soprattutto utile al principiante serio che voglia acquisire una cultura astrologica adeguata ai tempi.

A parte le indicazioni molto succinte sull'incidenza del transito di Plutone in Capricorno in ogni destino individuale, suddivise per segni, case, aspetti planetari, dove individuare le possibili evoluzioni del destino personale, il passaggio di Plutone nel segno governato da Saturno, che durerà ben sedici anni, ha implicazioni notevoli su quello che si usa definire il corso della storia.

Notevole la capacità dell'autore di destreggiarsi tra l'inevitabile perplessità che il pianeta delle tenebre suggerisce a chi conosce il prezzo del progresso, e l'ottimismo di una interpretazione costruttiva. L'importanza sempre crescente di una cultura che tenga nel giusto conto i numerosi problemi connessi ad un uso razionale dell'aria, della terra, dell'acqua subirà quel recupero che tutti ci auguriamo: ma il prezzo di uno sviluppo armonico della scienza sarà elevato: ed è ben simboleggiato dal quadrato di Saturno dai primi gradi della Bilancia, sul quale l'autore sorvola benignamente, che dura tre anni e che induce a ipotizzare un inizio difficile. Il percorso verso una maggiore coscienza collettiva di una gestione razionale del pianeta nel quale viviamo è infatti difficile e costoso.

La lettura di questo testo agile e di piacevole lettura è facilitata dalla scelta di esempi molto adatti oltre che da un riassunto riepilogativo alla fine di ogni capitolo.

Lo studio comprende anche un rapido cenno ai nodi lunari, a Chirone, a Lilith, che può servire di stimolo ad un approfondimento di questi elementi dell'oroscopo.

*Rosanna Zerilli*

NOGA ARIKHA

**GLI UMORI sangue, flemma, bile**

Editore Bompiani - Collana Saggi - Prima edizione: novembre 2009

ISBN: 45263804 - Pagine 576 - Euro 25,00

Chi si dedica allo studio dell'astrologia classica, nell'affrontare uno degli argomenti più interessanti e complessi qual è il temperamento, incontra la teoria degli umori. Partendo dalla natura primaria dei quattro elementi (aria, fuoco, terra, acqua) su cui si fonda il giudizio astrologico, si passa alla natura delle qualità che ciascuno di questi elementi possiede (l'aria è calda e umida, il fuoco caldo e secco; la terra fredda e secca, l'acqua fredda e umida) fino ad arrivare agli umori che sono propri di queste qualità: il sangue, la bile gialla, la bile nera e il flegma. Gli umori sono le sostanze che gli antichi ritenevano

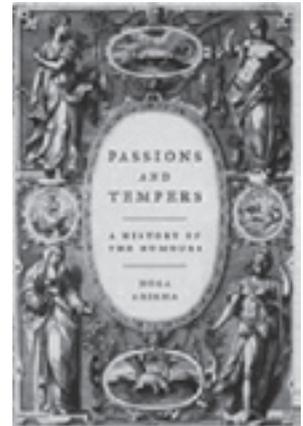


scorressero all'interno del corpo, determinandone la forma ed il temperamento insieme, e fossero causa anche della salute e della malattia. Quest'ultima era intesa come un disequilibrio del corpo – un eccesso o una carenza – o *dyskrasia* tra gli umori che formavano la *krasis* del corpo, cioè la sua complessione. Tuttavia gli umori non sono presenti in uguale quantità in tutti gli individui e la preponderanza di un umore sugli altri determina il temperamento (sanguigno, collerico, melanconico o flegmatico).

Nel suo libro “*GLI UMORI sangue, flemma e bile*” Noga Arikha<sup>1</sup> approfondisce questo argomento con straordinaria chiarezza e semplicità, caratteristiche che rendono scorrevole e piacevole la lettura, nonostante i numerosi ed impegnativi temi affrontati e sviluppati dall'autrice nelle quasi seicento pagine del volume, che comprende anche delle esaustive e dettagliatissime note suddivise per capitolo, nonché una ricca ed altrettanto dettagliata bibliografia.

Il titolo della versione originale in inglese, pubblicata nel 2007, “*Passions and Tempers. A History of Humors*” meglio esplica il contenuto del libro, che segue – come lei stessa precisa – “una” storia degli umori nel mondo occidentale che va dall'antica Grecia del VI secolo a.C. fino ai giorni nostri, attraverso il Medioevo, il Rinascimento, la rivoluzione scientifica del XVII secolo e l'inizio delle neuroscienze, individuandone la costante presenza nel corso dei secoli nel susseguirsi delle teorie di scienziati, medici e filosofi.

Nel testo sono presenti precisi riferimenti all'astrologia medica, ne voglio citare uno soltanto che riguarda la figura di Girolamo Cardano, uomo dai molti talenti (fu, tra l'altro, filosofo, matematico, astronomo, astrologo e medico) che come Noga Arikha ricorda divenne rinomato in Italia e all'estero come uno dei più grandi medici del suo tempo. Fa presente, inoltre, che gli oroscopi che Cardano ha speso la vita a calcolare, o che Agostino Chigi consultava, non erano così semplicistici come gran parte di quelli dei giorni nostri potrebbero far pensare, ma si basavano su calcoli complessi e su dotte conoscenze, seppure – l'autrice annota – proprio in quel periodo iniziarono le critiche circa l'abuso dell'astro-



<sup>1</sup> Noga Arikha è nata a Parigi, ma ha condotto i suoi studi a Londra, dove si è laureata in Lingua e letteratura tedesca e Filosofia presso il *King's College*. Ha ottenuto il dottorato al *Warburg Institute* di Londra, è stata membro dell'*Accademia italiana di studi avanzati* presso la *Columbia University* e ha insegnato al *Bard College* e al *Bard Graduate Center* di New York.

logia. Il libro si conclude con alcune considerazioni di Noga Arikha sul ruolo odierno degli umori, evidenziando che – alla fine di un viaggio lungo 2500 anni dentro il pensiero scientifico – la distanza coperta potrebbe rivelarsi assai breve:

“(...) Siamo fatti in modo complesso, e abbiamo potenti emozioni, passioni e forme d’essere, troppo umorali, troppo fluide, per essere facilmente fissate da una serie di risposte, da un quadro che vien fuori su uno schermo, da una sostanza farmaceutica. I vecchi umori se ne sono andati, ma ci servono ancora da utili, suggestive e malleabili immagini. Altre teorie hanno rimpiazzato il sistema degli umori, però la struttura esplicativa di questo sistema è rimasta. Per quanto ne possiamo sapere ora del nostro corpo, del cervello e della mente, il divario tra ciò che si sa e ciò che non si sa deve evidentemente restare identico a ogni dato momento. Questo avviene perché le teorie stanno sempre a una certa distanza dalla realtà che descrivono, e dai processi – corporali e fisiologici, astratti e mentali – che le fanno nascere. Ogniqualvolta tentiamo di cogliere la nostra natura, finiamo in una galleria di specchi. (...)”

Patrizia Zivec

ERIK VAN SLOOTEN

**Astrologia oraria classica:** corso di studio per autodidatti:  
l’antica tecnica di pronto soccorso.

Erik è ben conosciuto in Italia per i suoi corsi sulla materia: questo nuovo testo è una versione riveduta del primo testo, ma la rielaborazione è così approfondita che si può considerare a tutti gli effetti un’opera nuova: in particolare è orientata agli autodidatti che possono trovare delle domande-verifiche alla fine di ogni capitolo, più utili di qualsiasi teoria !

Molto approfondite le questioni riguardanti il tempo (mesi o giorni o minuti), il luogo (dove cercare) e le relazioni di vita (*posso unirmi a un Greco ?*) ecc. ecc.

Interessante anche una introduzione all’Astrologia medica classica della moglie Sonja collegata all’A. oraria (*sarà utile l’agopuntura alla mia emicrania?*).

ROSANNA ZERILLI HORUS



**Marsilio Ficino:** alla lente dell’Astrologia - Edizioni: 2010  
F.to: 15x21, 100 pagg. - 12,5 euro - ISBN: 978-88-89778-73-9

I misteri, nella lunga vita di Marsilio Ficino, non sono mancati; i lati oscuri della sua personalità sono tuttora oggetto di studi approfonditi. La sua vita si snoda nell’affascinante cornice della corte medicea con l’appoggio della quale



potè dare vita ad un'Accademia platonica, punto di riferimento per intellettuali, letterati, poeti, e centro di diffusione di un rinnovato interesse per i trattati del "Corpus Hermeticum" che ebbe l'incarico di tradurre e che costituiscono un corpo dottrinario che riveste tutti gli ambiti dell'antico sapere: dalla magia all'alchimia, dall'astrologia alla filosofia naturale. Il suo pensiero, ispirato ad un ideale di saggezza platonica pone l'uomo in una porzione privilegiata del cosmo in una visione con forti affinità esoteriche e sapienziali. Ed è proprio il suo essere consapevole della valenza astrologica, che ha consentito all'autrice di approfondire, attraverso nuovi elementi nella Carta del cielo, la comprensione

della sua psiche e della sua vicenda umana molto di più di quanto non sia possibile far emergere dallo studio, pur accuratissimo, delle sue opere.

Interessante anche la corrispondenza in merito dell'Autrice con Eugenio Garin e con Ornella Faracovi.

\* \* \*

CARLA PRETTO e MIRKO NEGRI  
**Astrologia e omosessualità**

Ecco l'ultimo lavoro della prolifica Carla, questa volta in collaborazione.

Come di consueto, si tratta di un lavoro sperimentale, frutto di ampia esperienza e con esempi concreti da analizzare e valutare.

A Pag 143 troverete un estratto del lavoro.

